

L'accordo FIAT rilancia l'azione

articolata nelle fabbriche

Unità politica a sostegno delle lotte a Marghera

L'ACCORDO siglato per la vertenza FIAT, con tutto quanto vi è di positivo, rafforza lo sviluppo delle lotte della classe operaia e delle masse lavoratrici che da mesi combattono, anche se in condizioni diverse, contro il contrattacco padronale...

Non tutti i successi sono stati ottenuti, all'italiana, al cantiere Breda, alle Leghe leggere e in altre fabbriche, ma oggi lo scontro si è acuitizzato per l'azione proletraria...

Allo SAVA, i duemila operai, sono in lotta da oltre sei mesi, con più di trecento ore di sciopero. Il monopolio svizzero invece di iniziare le trattative, ha risposto con l'annuncio di duecentosettanta licenziamenti...

«Siamo, dunque, di fronte ad una scelta che impone a tutti di assumere le proprie responsabilità, dato che alla base di questa decisione, sta una volontà di acciuffare lo sciopero, di indebolire le lotte rivendicative in uno dei complessi industriali dove la classe operaia ha una grande tradizione di lotta...»

Nei prossimi giorni, se la direzione della SAVA non ritirerà la richiesta di licenziamento, si intensificherà l'azione di lotta, con il coinvolgimento di tutti i lavoratori di Porto Marghera, e l'intera città, ma tutte le forze politiche della sinistra, che si sono già schierate a favore del fronte dei lavoratori...

Nessuno si può illudere di bloccare questo ampio movimento, con misure repressive, o con manovre diversive o falsificanti i termini della lotta in corso...

Spartaco Marangoni



TOLLEGNO — Un momento della grande partecipazione di popolo ai funerali del compagno Morano (Gemisto).

A Tollegno migliaia di partigiani, giovani, operai

Una folla commossa ha reso l'estremo saluto a Gemisto

Ai funerali le delegazioni del PCI, del PSI, del PSIUP, le rappresentanze del Piemonte e della Valle d'Aosta - Terracini: l'esempio di un comunista che ha rifiutato ogni pausa e riposo

DALL'INVIATO

TOLLEGNO, 20 giugno

La salma di Gemisto, tutti gli chiamano così il compagno Morano, riposa da stamane in questo piccolo cimitero tra la collina e il torrente. Tutta la popolazione lo ha accompagnato, il lutto cittadino, decretato dal Comune, è stato veramente il lutto di ogni uomo...

Accanto alla popolazione di Tollegno delegazioni e rappresentanti dei partiti, delle associazioni partigiane e giovanili, del sindacato, di un'auto e pullman. I vigili di Biella dalle otto alle dieci di stamane indicavano una direzione della vertenza, e per la pubblicazione della SA-VA, prospettata dallo stesso Consiglio regionale veneto...

Per lo sviluppo e il successo di queste lotte, le forze politiche della sinistra hanno deciso di promuovere per il 25 giugno una grande manifestazione a Mestre, che si svolgerà in un'aula di cultura attorno alle lotte rivendicative e per le riforme, un grande schieramento di forze sociali e politiche, capaci di scorgere l'offensiva padronale, fascista e moderata presente nel governo...

DALL'INVIATO

TERRACINI, 20 giugno

«C'è il segretario regionale del PCI per il Piemonte Gianni Furla, c'è il segretario della SAVA, il presidente del partito di Torino, Eugenio, ci sono i deputati comunisti Damico, Templa («Gim»), vi sono senatori, Benedetti di Torino, Mario di Milano, Bertone di La Spezia, Cavalli di Genova. Il senatore Filippo rappresenta il PSIUP. E' presente il senatore Galante Garrone indipendente di sinistra. Numerosi deputati regionali col vice presidente dell'assemblea piemontese Santoro. Tra i comandanti partigiani ci sono Mosca, Gerardo, Gastone, Cirio, Quinto, Ulevaro, Mastri, e altri. Ci sono delegazioni di operai della FIAT e della Pirelli...»

La banda di Cossato intona «Fischia il vento», il fucile si accende, si scende in coro con un'interminabile doppia fila di bandiere rosse, tricolori, di gonfalone partigiano, di medaglie d'oro della Resistenza. Le corone che aprono il corteo funebre passano tra due file di uomini, donne e bambini...

C'è quella del presidente della Camera Pertini, del presidente del Senato Fanfani, del presidente del Consiglio Moro, del presidente del Comitato regionale del PCI, dell'amministrazione provinciale di Bologna, della provincia di Verona, della giunta di Grugliasco, città Medaglia d'Oro della Resistenza. E venuta una che commuove partigiani e comunisti, l'insignita di Gemisto: se si situazioni analoghe dovessero presentarsi, costringere le masse popolari ad impugnarne le armi, i comunisti, i compagni di Morano, non arretrerebbero, affronterebbero di nuovo la prova con fiducia...

DALL'INVIATO

MODENA, 20 giugno

Gli esempi di come si può fare della agricoltura moderna a Modena non mancano. E tutti parlano di una firma di coltivatori diretti riuniti in originali e solide forme associative o di braccianti riuniti in cooperative. Dagli agrari c'è paura da imparare. Prendono i soldi che lo Stato passa loro senza alcun controllo, investono nel più assurdo dei modi o comunque battono la vecchia strada...

«L'esempio di Franco Morano — ha concluso Terracini — è quello di chi non ha conosciuto riposo, di chi nascondeva a sé e agli altri lo stato del suo fisico. Appena tornato dal lungo sciopero subito con i suoi compagni i lavoratori nella battaglia per la democrazia e per l'attuazione della Costituzione. Morano è caduto negli ultimi giorni della lotta, rifiutando la pausa, il riposo che gli veniva offerto. Non c'è pagina bianca nella sua vita, in tutte c'è un alto compito per la liberazione degli uomini da ogni servaggio. Il Partito Comunista, in questo che è uno dei momenti più tristi della sua vita, ricorda il cinquantennale, addita a tutti il suo esempio...»

Andrea Liberatori

UNA METICOLOSA CONSULTAZIONE PER METTERE ASSIEME UNA INTELLIGENTE ED EFFICACE PIATTAFORMA RIVENDICATIVA

Modena: come i braccianti costruiscono una vertenza

C'è da rinnovare il contratto provinciale per oltre ventimila lavoratori - Consultate anche le organizzazioni contadine (Coldiretti, Alleanza, UCI, Federcoltivatori-CISL) - Senza garanzia di occupazione non può esserci alcuna prospettiva - Le trasformazioni che gli agrari non vogliono fare - L'iniziativa deve partire dalla zona - Comitati di agitazione in ogni lega: ci sono anche gli studenti e gli operai

DALL'INVIATO

MODENA, 20 giugno

«La vertenza dei braccianti di Modena è un fenomeno che ha trascinato con sé un numero crescente di lavoratori agricoli. La radiografia del cosiddetto fronte padronale si fa presto a farla. Quattrocento aziende consistenti, altre due milasettecento di dimensioni più ridotte ma comunque sempre condotte in economia (cioè con lavoratori salariati)...

«Ma è proprio impossibile cambiare questa situazione che non ha sbocco alcuno se non la morte lenta della nostra agricoltura? La risposta è affermativa. E a darcela è il compagno Pierino Lugli, segretario della Federbraccianti modenese. «Noi siamo bene con il rinnovo del patto provinciale. Anche noi chiediamo di avere un contratto a tempo indeterminato, vogliamo che ci sia riconosciuto il principio della contrattazione aziendale; rivendichiamo una regolamentazione delle qualifiche e delle serie anche per gli agrari; e poi una riduzione dell'orario di lavoro, a 40 ore settimanali con sabato pomeriggio considerato festivo; un aumento salariale di lire 1.700 per i braccianti e di lire 1.700 lire mensili per i salariati; il completamento dell'18 mensilità; un aumento del prezzo per coloro che sono addetti a lavori nocivi e tutta una serie di diritti sindacali...»

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale. E dove si può fare con efficacia questo discorso agli agrari? Soprattutto nella zona dove il colosso della dismisura gli agrari, si chiede soltanto di organizzare il lavoro e la produzione in modo che anche gli agrari possano essere rimpiazzati. I margini per questa operazione sono grandi se si vuole fare dell'agricoltura moderna e specializzata...»

«Soddisiamo un'altra nostra curiosità. Come hanno costruito i braccianti modenese un patto provinciale? Tutti costoro sono interessati direttamente ad una trasformazione della nostra agricoltura su base di un contratto programmatico che proprio dalla zona deve partire. Ed è proprio sviluppando questa iniziativa che si crea l'unità concreta e non soltanto solidaristica fra braccianti e contadini e nel contempo si isolano l'agrarista...»

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

«Comprendiamo il disagio dei coltivatori diretti disorientati anche nei confronti dei sindacati dei braccianti e degli agrari. E' vero, noi chiediamo per il bracciantato maggiore salario, ma non dimentichiamo che non possiamo fare delle differenziazioni. Ma una differenziazione di fondo la facciamo noi, e gli agrari che avranno tutto il nostro appoggio perché assieme alle cooperative siano privilegiate...»

«La piattaforma una volta approvata è stata stampata in diecimila copie e diffusa fra i sindacati e i trenta Comuni interessati principalmente alla vertenza, con particolare riguardo a quei sindacati politici nei distretti di lavoro che hanno partecipato alle assemblee di lavoro. La stessa iniziativa è stata presa nei confronti dei segretari provinciali del Partito comunista e dei comunisti di diverse leghe sindacali...»

«L'amministrazione di questi capitali, e quindi un migliore uso della ricchezza prodotta in Italia, è il punto di partenza anche per impostare lo sviluppo economico non su regali al padronato, ma sulla mobilitazione delle riserve che vi sono nel Paese, innanzitutto dai ceti redditori o dai sistemi bancari...»

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

Situazione meteorologica

La giornata di ieri si può considerare come una giornata tipicamente estiva su tutta la penisola italiana con temperature massime superiori ai 30°C...

Table with 3 columns: Location, Temperature, and other weather indicators. Locations include Bologna, Pistoia, Ancona, etc.

LE TEMPERATURE

Table with 3 columns: Location, Temperature, and other weather indicators. Locations include Bologna, Pistoia, Ancona, etc.

Alto Tortorella Direttore Luca Pavolini Condirettore Romolo Galimberti Direttore responsabile Editore SpA «l'Unità» Direzione P. S. P. Viale Pubb. Testi, 73 20100 - Milano

Oggi al Senato dibattito sulle interpellanze

L'esportazione dei capitali principale causa di crisi

Raddoppiati dal 1966 gli investimenti italiani all'estero - FIAT e Pirelli capofila - Le cinque richieste dei socialisti per bloccare la crisi monetaria

ROMA, 20 giugno

Il Senato discuterà domani, in sede di interpellanze, il comportamento del Governo di fronte alla crisi monetaria. La posizione che il Governo prenderà, sarà in definitiva la politica che intendendo condurre non solo verso la Comunità Europea e gli altri Stati Uniti, ma anche verso la Comunità Economica Europea, si è impegnato ad attuare in Italia una politica restrittiva dello sviluppo...

ROMA, 20 giugno

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

ROMA, 20 giugno

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

ROMA, 20 giugno

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

ROMA, 20 giugno

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

ROMA, 20 giugno

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

ROMA, 20 giugno

«L'attuale media di 140 giornate l'anno per gli uomini e le 90 giornate per le donne è insufficiente, tuttavia è possibile elevarla. Ma come? Immediatamente obbligando le grandi aziende contadine e comunali a fare le trasformazioni agrarie, fornirle le necessarie nel quadro di una programmazione agricola diversa e legata ai bisogni alimentari della nazione e allo sviluppo economico più generale...»

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...

CGIL-CISL-UIL

Oggi a Milano conferenza regionale dei delegati

MILANO, 20 giugno

Domani, al Palalido di Milano si svolgerà, con inizio alle 9,30, la prima conferenza unitaria dei rappresentanti sindacali della Lombardia, organizzata dalle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL. Circa cinquemila dirigenti sindacali d'azienda di tutte le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del pubblico impiego saranno impegnati in un'ampia discussione, alla quale saranno presenti anche i dirigenti provinciali della CGIL Lama, della CISL Storti e della UIL Ravenna...